

GIRO SUL MONTE PESCHIERA



DASCIO / ALBONICO / STAGNI DI PESCHIERA / BRENTALONE

Partendo dalla **chiesa di S. Biagio** a **Dascio**, imboccare la **via Bruga** (segnavia "Sasso di Dascio / Albionico / S. Fedelino"); dopo pochi metri, all'altezza della casa n° civico 14, svoltare a destra per immettersi sul **sentiero (1)** che si innesta a destra nella **mulattiera** dell'antica via Regina (segnavia "Albionico / Stagni di Peschiera / S. Fedelino"). Si lasciano alle spalle le ultime case e si arriva in breve al **Sasso di Dascio**, uno sperone roccioso con vista panoramica sul Pian di Spagna. Al **bivio** dopo circa 600 m (2) continuare a sinistra in salita sulla strada asfaltata (segnavia "Albionico / Stagni di Peschiera / Brentalone") sino ad un **tornante** (cartello "via Brienz"); abbandonare l'asfalto per seguire sulla destra la mulattiera che supera due piccoli corsi d'acqua e piega subito a sinistra. Il sentiero termina innestandosi sulla **strada comunale** per Albionico, di fianco al piccolo cimitero (3); proseguire a sinistra sull'asfalto e all'incrocio svoltare a destra in salita (segnavia MTB "Stagni di Peschiera / Brentalone"). Sul cammino si incontrano due **torrenti** da

guardare, seguiti da un tratto con fondo misto in asfalto, ghiaietto e cemento; una serie di tornanti portano rapidamente in alto, ad una **radura (4)**. Al bivio proseguire a sinistra (segnavia MTB "Stagni di Peschiera"); il bosco di castagni cede rapidamente il posto alle piante di betulle ed infine, dopo avere superato alcuni ruderi, alla fitta pineta che lambisce la sponda sinistra dello **stagno di Peschiera**. Arrivati allo spiazzo dove è posto il cartello di località (5), si può proseguire ancora a sinistra per alcuni metri raggiungendo la base di un traliccio e osservare il magnifico **panorama** che si estende su tutta la Valchiavenna. *L'ambiente del monte Peschiera è incontaminato (linee elettriche a parte), la sua conformazione rocciosa e soleggiata favorisce la presenza di rettili e di uccelli rapaci; nello stagno sono presenti pesci e anfibi, mentre il canneto è frequentato da alcune coppie di germani reali.* Il cammino riprende sulla strada percorsa all'andata sino alla **radura (4)**; al bivio svoltare a sinistra in salita (segnavia MTB "Brentalone") per una digressione sull'altro versante del monte Peschiera, dove si incontrano alcune case

recentemente ristrutturate e una **cava** di granito abbandonata. Al **Dosso del Brentalone (6)**, vicino ad un ripetitore RAI, si nota sulla sinistra la **roccia scavata**: si tratta di una serie di brevi **gallerie**, alcune ormai crollate, che facevano parte della "**linea Cadorna**", l'imponente sistema difensivo costruito durante la Prima Guerra Mondiale per proteggere il confine settentrionale dello Stato italiano. *Le gallerie del Brentalone servivano ai soldati come riparo, magazzino e punto di appostamento e osservazione per controllare il Piano di Chiavenna.* Il "roccione" a destra delle antenne è un bellissimo punto panoramico sul Lago di Mezzola. Tornare ancora alla **radura (4)** sulla stessa strada e proseguire in discesa; guardato il **torrente (7)** si svolta a sinistra (segnavia MTB "Albionico / Dascio / Sorico") e si segue il **sentiero** parallelo al corso d'acqua entrando in **Albionico**. Raggiunta la strada asfaltata si percorre la **via per Albionico**, si passa di fianco alla piccola **chiesa di S. Sebastiano** e allo stop si svolta a destra in **via Scepa**. Arrivati al **cimitero (3)**, si abbandona la strada asfaltata deviando a sinistra



Dascio
frazione di Sorico

11 km

4 ore

min. 208 m s.l.m. / max. 625 m s.l.m.

tutto l'anno

sul **sentiero** in discesa (segnavia "Dascio / Sorico"); da qui si torna a **Dascio** sugli stessi passi percorsi all'andata.



Stagni di Peschiera e monte Legnone

